

Il soggetto

Kenneth MacMillan

Atto I

Scena prima

La piazza del mercato.

L'azione si svolge a Verona. Romeo, figlio di Messer Montecchi, tenta senza successo di dichiarare il suo amore a Rosalina: gli amici Mercuzio e Benvolio lo confortano. Allo spuntare del giorno, i cittadini si ritrovano sulla piazza del mercato: nasce un diverbio fra Tebaldo, nipote di Messer Capuleti, e Romeo e i suoi amici. Capuleti e Montecchi sono nemici giurati: inizia subito una battaglia. Messer Montecchi e Messer Capuleti, in persona, prendono parte alla lotta, che viene interrotta dall'intervento del Principe di Verona il quale ordina alle due famiglie di por fine alla loro rivalità.

—

Scena seconda

Anticamera di Giulietta in casa Capuleti.

Giulietta gioca con la nutrice ma viene interrotta dai genitori, Messer Capuleti e la sua sposa, che la presentano a Paride, un giovane e ricco nobile che l'ha chiesta in moglie.

—

Scena terza

Esterno di casa Capuleti.

Giungono gli ospiti per il ballo in casa Capuleti. Romeo, Mercuzio e Benvolio, mascherati, decidono di andare in cerca di Rosalina.

—

Scena quarta

La sala da ballo.

Romeo e gli amici sopraggiungono nel pieno della festa. Gli ospiti osservano Giulietta ballare. Mercuzio, vedendo che Romeo ne è incantato, balla per distrarre l'attenzione dell'amico. Tebaldo riconosce Romeo e gli ordina di allontanarsi, ma interviene Messer Capuleti che gli dà il benvenuto nella sua dimora.

Scena quinta

Esterno di casa Capuleti.

Mentre gli ospiti se ne vanno, Messer Capuleti dissuade Tebaldo dall'inseguire Romeo.

—

Scena sesta

Balcone di Giulietta.

Giulietta non riesce a dormire ed esce sul balcone pensando a Romeo, quando all'improvviso egli compare nel giardino. I due giovani si confessano il loro reciproco amore.

Atto II

Scena prima

La piazza del mercato.

Romeo non fa che pensare a Giulietta e, al passaggio d'un corteo nuziale, sogna il giorno in cui la sposerà. Frattanto la nutrice di Giulietta si apre a fatica la via tra la folla in cerca di Romeo, per consegnargli una lettera di Giulietta. Romeo legge: Giulietta ha acconsentito a diventare sua sposa.

—

Scena seconda

La cappella.

In segreto gli amanti vengono uniti in matrimonio da Frate Lorenzo, il quale spera che la loro unione porrà fine alle contese fra Montecchi e Capuleti.

—

Scena terza

La piazza del mercato.

Tebaldo interrompe l'allegria baraonda, assale Mercuzio e lo uccide. Romeo vendica la morte dell'amico e viene esiliato.

Atto III

Scena prima

La stanza da letto.

All'alba del giorno successivo la servitù si desta, e Romeo deve partire.

Abbraccia Giulietta e si allontana proprio mentre i genitori entrano con Paride. Giulietta si rifiuta di sposare Paride che, offeso dal diniego, si allontana. I genitori di Giulietta sono indignati e minacciano di ripudiarla. Giulietta si precipita da Frate Lorenzo.

—

Scena seconda

La cappella.

Giulietta si getta ai piedi del frate e invoca il suo aiuto. Egli le consegna una fiala di sonnifero che la farà sprofondare in un sonno simile alla morte: i genitori, convinti della sua morte, la seppelliranno nella tomba di famiglia; intanto Romeo, avvisato da Frate Lorenzo, tornerà protetto dalle tenebre e porterà Giulietta lontano da Verona.

—

Scena terza

La camera da letto.

Quella sera Giulietta acconsente a sposare Paride, ma il mattino seguente, quando i genitori entrano con lui, la trovano sul letto apparentemente senza vita.

—

Scena quarta

La cripta della famiglia Capuleti.

Senza aver ricevuto il messaggio del frate, Romeo, disperato alla notizia della morte di Giulietta, ritorna a Verona. Vestito da monaco, entra nella cripta, ove trova Paride presso il corpo di Giulietta e lo uccide. Credendo morta Giulietta, beve una fiala di veleno. Giulietta si risveglia, trova Romeo senza vita e si trafigge.

Traduzione di
Olimpio Cescatti